



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

Via della Valle, 2 - Tel. 030652423 - Fax 0306852048
Codice Fiscale/P.Iva 00841590177

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 12 del 14/05/2015

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA AMBITO DISTRETTUALE N. 5 SEBINO PER IL PERIODO 2015/2017 ED ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'anno **2015**, addì **quattordici** del mese di **Maggio** alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il **Consiglio Comunale**.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MUSATTI PAOLO	Sindaco	SI
BUFFOLI UGO	Consigliere	SI
GITTI IVAN	Consigliere	SI
MANESSI JACOPO	Consigliere	SI
GAVAZZI SERGIO	Consigliere	SI
FERRARI CLAUDIO	Consigliere	SI
GAIA EMANUELA	Consigliere	SI
FRANCHI ELENA	Consigliere	SI
RIZZINI MICHELE	Consigliere	SI
CHIARI ELISA	Consigliere	NO
BELLERI MASSIMO	Consigliere	SI
BOLDI LAURA	Consigliere	NO
FORELLI CRISTINA	Consigliere	SI

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa alla riunione l'assessore esterno MUSATI MARCO

Assiste all'adunanza Il Segretario Comunale **Laura Cortesi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco, **Dott. Paolo Musatti**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA AMBITO DISTRETTUALE N. 5 SEBINO PER IL PERIODO 2015/2017 ED ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Prende la parola il Sindaco il quale ricorda che il Piano di Zona deriva dalla Legge 328/2000 – Legge Turco – la quale di fatto obbliga i Comuni, assieme ad altri soggetti, a programmare e organizzare un sistema integrato di interventi e servizi promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento degli obiettivi. Si tratta quindi di un passaggio non eludibile e, a prescindere da questo, nell’odierno contesto anche opportuno per una corretta programmazione e integrazione. Passa quindi la parola all’Assessore competente per l’illustrazione del piano:

L’Assessore **Franchi Elena** chiede se tutti hanno avuto modo di prendere visione del piano e, visto l’assenso, non essendoci quesiti specifici, procede in modo sintetico e informa pertanto che con la presente deliberazione viene approvato l’Accordo di Programma, con validità sino al 31.12.2017, tra i dodici comuni appartenenti all’ambito distrettuale n. 5 del Sebino. Il Comune di Iseo svolge come usuale le funzioni di capofila con compiti di coordinamento. Gli obiettivi contenuti nel Piano sono quelli del mantenimento di tutte le attività poste in essere nel precedente triennio oltre al potenziamento delle stesse, un maggior coinvolgimento del terzo settore, che nel triennio precedente ha lamentato una difficoltà ad interagire con le Amministrazioni Comunali. Si costituiranno tavoli tecnici ai quali potranno partecipare più attivamente i rappresentanti del terzo settore.

Altro obiettivo è il coinvolgimento di Aziende e di imprese del territorio, in modo da omogeneizzare gli interventi da effettuare su tutti i territori comunali promuovendo un costante confronto. In seguito preannuncia che verrà predisposto e sottoposto al Consiglio il Piano Socio Assistenziale del nostro Comune.

Il Consigliere Forelli Cristina interviene per sottolineare che si tratta di un passaggio obbligato e che si entrerà nel merito in sede di approvazione del Piano del comune di Monticelli.

Il Sindaco ricorda che il Piano viene finanziato anche attraverso le risorse regionali, sempre in diminuzione, oltre al contributo chiesto ai singoli Comuni. All’interno dei confini del Piano di Zona, che ha un livello programmatico, si approverà il Piano Socio Assistenziale del nostro ente, sul quale si avrà modo di confrontarsi, anche all’interno della preposta commissione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” all’art. 6 individua i Comuni quali “titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale”;
- l’art. 8 della stessa Legge affida alle Regioni il compito di determinare gli ambiti territoriali all’interno dei quali dovrà essere realizzato il sistema locale dei servizi sociali a rete, affidando alle stesse il compito di prevedere incentivi a favore dell’esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti distrettuali di norma coincidenti con i Distretti sanitari già operanti;

- ancora, l'art. 19 della Legge surrichiamata stabilisce che "I Comuni associati negli Ambiti territoriali di cui all'art. 8 provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ... a definire il Piano di Zona ... di norma adottato con Accordo di Programma;
- successivamente all'entrata in vigore della Legge 328/2000, la Regione Lombardia, con propri atti, ha individuato gli ambiti territoriali di cui sopra facendoli coincidere con i Distretti sanitari esistenti, e, a partire dall'aprile del 2002, ha dettato agli Ambiti così costituiti, indicazioni per la definizione dei Piani di Zona, a valere per il triennio 2002/2004, la cui validità è stata successivamente prorogata anche per l'anno 2005 e per il triennio 2006 – 2008;
- in data 12 Marzo 2008, è stata approvata la nuova Legge Regionale n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario", legge che, coerentemente con i contenuti della Legge n. 328 dell' 8 Novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 18 disciplina la materia dei Piani di Zona, individuandoli quali strumenti di programmazione in ambito locale delle attività sociali e ne fissa l'approvazione da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci entro 1 anno dall'entrata in vigore della legge medesima;
- successivamente con D.G.R. 8551 del 3 Dicembre 2008, la Regione Lombardia ha approvato le "Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona 3° Triennio 2009 – 2011" fissando al 1 Aprile 2009 il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il quale viene adottato il Piano di Zona, termine oltre il quale troverà applicazione l'art. 19, comma 11) della L.R. 3/2008, che prevede la diffida ad adempiere entro 60 gg. e la nomina di un commissario *ad acta*;
- di conseguenza, in applicazione delle linee guida formulate dalla Regione Lombardia con D.G.R. 2505 del 16/11/2011, e con l'obiettivo di pervenire, entro i tempi richiesti 31/03/2012 alla definizione del nuovo Piano di Zona, l'Assemblea dei Sindaci e l'Ufficio di Piano, organo tecnico di supporto all'organo politico, con funzioni di analisi e progettazione, hanno avviato i dovuti passaggi, finalizzati alla redazione del nuovo Piano di Zona a valere per il triennio 2012/2014;
- per tale ragione negli scorsi mesi sono stati condotti incontri con l'Asl e con i rappresentanti del Terzo Settore, che hanno portato, anche sulla base delle indicazioni formulate dalla Regione Lombardia, alla definizione degli indirizzi strategici della programmazione zonale, tradotti nel Piano di Zona allegato al presente atto;
- l'Assemblea dei Sindaci, ha approvato la stesura definitiva del Piano di Zona, dell'Accordo di Programma e del quadro delle risorse finanziarie predisposto in considerazione dei trasferimenti regionali;

Ritenuto di procedere all'approvazione dei documenti in parola;

Visti pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile Area Amministrativa Dott.ssa Laura Cortesi ed in merito alla regolarità contabile dal Responsabile Area Finanziaria Elena Inselvini;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, in relazione a quanto in premessa richiamato, il Piano di Zona triennio 2015/2017, l'Accordo di Programma ed il relativo quadro finanziario dell'Ambito Distrettuale n. 5 – Sebino previsti dalla Legge 328/2000, art. 19 e dalla Legge Regionale n. 3/2008, art. 18 e seguenti, quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che come risultante dall'Accordo di Programma il Comune di Iseo viene designato quale Comune Capofila e quindi autorizzato a trasmettere gli atti alla Regione e al quale competerà il compito di assumere gli atti conseguenti, sia sul piano amministrativo che finanziario che consentiranno il raggiungimento degli interventi e degli obiettivi previsti nel Piano;
3. Di dichiarare la presente, con apposita votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti, resa ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : **ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA AMBITO DISTRETTUALE
N. 5 SEBINO PER IL PERIODO 2015/2017 ED ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Monticelli Brusati, li 05/05/2015

Il Responsabile Area Amministrativa

F.to Laura Cortesi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Monticelli Brusati, li 10/05/2015

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Elena Inselvini

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. Paolo Musatti

Il Segretario Comunale
F.to Laura Cortesi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 25/05/2015, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

Il Segretario Comunale
F.to Laura Cortesi
